

Jessica Gould

La Soprano americana **Jessica Gould** viene notata per “intensità teatrale che rende onore ai testi” (The New York Times), e per “una gamma ampia, un impianto di coloratura e un suono potente” (Seen and Heard International), "ornamenti e passaggi sorprendenti, eseguiti alla perfezione" (Lute News, UK), "suoni cristallini" e per aver "raggiunto il cuore di un rapito pubblico inglese" (Traditional Music Maker, UK).

Negli Stati Uniti ha cantato come solista con la Società di Musica di Clarion, Ensemble Quattro Nazioni, Sinfonia New York e con il quartetto Cassatt, solo per citare alcuni dei numerosi gruppi di musica antica e moderna con i quali ha collaborato.

Jessica Gould si è esibita in alcuni dei locali più prestigiosi del settore, come il Works and Process Series del Museo Guggenheim di New York, le orchestre della Società di Clarion e del New York City Ballet, The New York Historical Society, The Virginia Arts Festival, il Festival di Musica Antica di Berkeley e Boston, la biblioteca Beinecke dell'Università di Yale.

In Italia, ha avuto modo di cantare come solista nel corso del Festival Martedì in Arte di Palazzo Davanzati, il Museo d'Arte Sacra e alla biblioteca del Museo di San Marco con Musica Ricercata, alla Cappella di San Luca della Santissima Annunziata e all'Accademia Bartolomeo Cristofori, a Firenze.

E' possibile ascoltarla nel CD di Musica Moderna col gruppo Paul Drescher, dell'etichetta New World Records, nel CD inciso con il liutista Diego Cantalupi in un programma di brani connessi a Caravaggio, così come è possibile sentire la sua voce in numerose trasmissioni radiofoniche americane.

Ricopre inoltre la posizione di Direttrice Artistica e Fondatrice della rassegna concertistica Salon/Sanctuary Concerts di New York, presso la quale ha dato vita a numerosi ed originali progetti, concentrandosi sul repertorio dal XII al XVIII secolo e svolgendo anche compiti di elaborazione testi scrittrice e ricerca. I programmi della suddetta organizzazione vengono inoltre rappresentati da numerose realtà italiane come L'Associazione per Boboli e la Sinagoga di Firenze, il Teatro all'Antica di Sabbioneta, e la Serenissima Festival di Carnegie Hall di New York.

Noa Frenkel

Artista versatile con una affinità per diversi stili musicali, **Noa Frenkel** è un autentico contralto con un'estesa gamma vocale. Il suo repertorio concertistico si estende dalla musica rinascimentale alla musica contemporanea.

Recenti apparizioni concertistiche includono, tra le altre, il Dixit Dominus di Händel con il coro della Radio Fiamminga, l'Abyss di Donatoni nella Casa da Musica in Porto, il Prometeo di Luigi Nono presso la Scala di Milano, l'Holland Festival, il Festival di Lucerna e la Berliner Philharmonie; a seguire citiamo inoltre la sua presenza in Das Lied von der Erde di Mahler con l'Orchestra Sinfonica di Mulhouse, nel Requiem di Verdi al festival di Ljubljana e nella Sinfonia n. 3 di Mahler con l'Orchestra Sinfonica di Gerusalemme e in Guai ai gelidi mostri di Nono al Festival di Vienna.

Ulteriori apparizioni concertistiche comprendono la Sontag aus Licht di Stockhausen all'Opera di Colonia, Pnima di Chaya Czernowin all'Opera di Stoccarda, Maria Repubblica di Francois Paris all'Opera di Nantes, Tod eines Bankers di Andreas Kerstig al Teatro di Görlitz, Zaide/Adama di Mozart/Czernowin al Festival di Salisburgo, il Die Besessenen di Johannes Kalitzke al Teatro di Vienna, il Flauto Magico di Mozart all'Opera di Nantes e Angers, Il Medio di Menotti con l'Opera di Rotterdam, Suor Angelica di Puccini con i Bochumer Symphoniker, Akhnaten di Philip Glass a Rotterdam, l'opera madrigale La Barca con la Nationale Reisopera in Olanda e Belgio, infine una nuova produzione di Zaide/Adama al Teatro di Brema.

La Frenkel è, inoltre, apparsa in gruppi musicali barocchi come Les Arts Florissants, Elyma Ensemble, Combattimento Amsterdam e Utrecht Baroque Consortium. Ella ha cooperato nella fondazione del quintetto Kassiopeia, un gruppo di cantanti madrigali che ha recentemente inciso sei libri musicali di Carlo Gesualdo; gli stessi sono stati alquanto apprezzati dalla stampa musicale internazionale.

Inoltre la Frenkel è un' apprezzata interprete di musica contemporanea e si esibisce regolarmente in festival europei con rinomati gruppi musicali quali il famoso Ensemble Modern-Frankfurt, il Schönberg Ensemble-Amsterdam, il Klangforum Wien, l' Ensemble Intercontemporain-Paris la MusikFabrik Cologne, l'Israeli Contemporary Players e l'Experimental Studio Freiburg (SWR).

Noa Frenkel ha in aggiunta lavorato con direttori d' orchestra quali Ivor Bolton, Reinbert de Leeuw, Ingo Metzmacher, Sylvain Cambreling, Kenneth Weiss, Kenneth Montgomery, Dan Ettinger, Ilan Volkov, Friedemann Layer, Gabriel Garrido, Peter Dijkstra, Emilio Pomarico, Jos van Veldhoven e Steven Sloane.

Ricordiamo infine i suoi ultimi CD prodotti ossia le Folk Songs di Berio e Czernowin Shu-Hai con l'Experimental Studio Freiburg; tra le sue registrazioni ricordiamo anche Artur Schnabel, Notturmo e il Te Deum del compositore portoghese Almeida.

Diego Cantalupi

Nato a Milano nel 1968, **Diego Cantalupi** si è diplomato in chitarra sotto la guida di Mauro Storti al Conservatorio Arrigo Boito di Parma, e si è laureato con lode in Filologia musicale alla Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona (Università di Pavia). Il suo interesse per la musica rinascimentale, barocca e preromantica l'ha portato ad approfondire la prassi musicale antica, frequentando i corsi di perfezionamento di liuto al Dipartimento di Musica Antica della Civica Scuola di Musica di Milano e al Conservatorio Arrigo Boito di Parma (Andrea Damiani).

Dal 1995 Diego Cantalupi collabora con i più importanti ensemble di musica antica quali Les Talens Lyriques, Capella Savaria, Accademia Bizantina, Risonanze, Athesis Chorus, Compagnia dei Musicisti, Solisti Veneti, Orchestra Barocca di Bologna, Anton Webern Chor, Camerata Vocale Freiburg, Kammeakademie Potsdam. I suoi studi musicologici l' hanno portato a scrivere una tesi di dottorato sulla storia della tiorba e del basso continuo. È inoltre autore di articoli e saggi sulla prassi esecutiva al liuto. Il suo repertorio spazia dalla musica del Cinquecento fino a quella contemporanea, al liuto e alla chitarra di ogni forma e dimensione.

Ha registrato più di cento CD, tra cui le Sonate in trio di Corelli, i Vesperi di Cavalli, i Mottetti di Frescobaldi, le Sonate in trio e le Sonate per violoncello di Caldara, il Curtio precipitato di Merula e i Madrigaletti di Salomone Rossi per Tactus; le Cantate complete di Vivaldi con Cecilia Gasdia per Mondo Musica, i Trattenimenti armonici di Albinoni per Florentia Musicae, e infine il Requiem e l' Arianna di Benedetto Marcello per Chandos.

Fondatore e direttore artistico dell' ensemble L' Aura Soave, Diego Cantalupi lavora soprattutto alla riscoperta di musica italiana inedita, dal Rinascimento all' inizio del Novecento. Oltre alla sua attività di direttore e continuista, Diego Cantalupi si presenta spesso in qualità di solista, come nella registrazione dei Capricci a tiorba sola di Bellerofonte Castaldi, della musica di Girolamo Kapsberger o nel CD con musiche per liuto ispirate dai dipinti del Caravaggio, un progetto che continuerà con la soprano americana Jessica Gould. Diego Cantalupi è docente di liuto, tiorba e chitarra storica al Conservatorio di Bari.

Francesco Galiggioni

diplomato in violoncello al Conservatorio "C. Pollini" di Padova con il M° G. Chiampan, fin dal 1986 ha approfondito la conoscenza dello strumento seguendo corsi di perfezionamento in Italia e all' estero con M. Flaksman e T. Campagnaro. Ha successivamente proseguito gli studi con il M° Franco Maggio Ormezowski sia

presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma, diplomandosi in soli due anni con borsa di studio, che presso la fondazione A. Toscanini di Parma nei corsi per "solisti e prime parti d'orchestra".

Ha poi partecipato a corsi di perfezionamento di violoncello barocco tenuti da W. Vestidello e G. Nasillo e collaborato con solisti e direttori di fama internazionale (Anner Bylisma, Giuliano Carmignola, Cecilia Bartoli, Max Emmanuel Cencic, Magdalena Kozena, Sergio Azzolini, Sara Mingardo, Victoria Mullova, Angelika Kirschlager, Andrea Marcon, Federico Guglielmo, Sir J. E. Gardiner, Diego Fasolis, Pedro Halffter, Bob Van Asperen, Michael Radulescu, Gustav Leonhardt, Christopher Hogwood,..) sia in veste concertistica che discografica.

La passione per la musica antica lo ha naturalmente portato anche allo studio della viola da gamba con il M° Paolo Biordi presso il conservatorio di Firenze conseguendo nel 2004 il diploma in questo strumento con il massimo dei voti e nel 2007 il diploma accademico di secondo livello con 110 e lode, con tesi sul rapporto tra arpeggione, viola da gamba e violoncello barocco, ed esecuzione sullo stesso strumento della celebre sonata.

Membro fondatore dell'Accademia di S. Rocco e successivamente di Venice Baroque Orchestra, ha suonato in qualità di primo violoncello nelle più prestigiose sale, basti citare Royal Albert Hall e Barbican Hall (London), Lincoln Center e Carnegie Hall (New York), JFK Center for Performing Arts (Washington DC), Tonhalle (Zurigo), Konzerthaus (Berlino), Het Concertgebouw (Amsterdam), Musikverein e Konzerthaus (Vienna), Kyoi hall (Tokyo), Opera Berlioz (Montpellier), Theatre des Champ-Elysees (Parigi), W. Disney City Hall (Los Angeles), Gran Teatro La Fenice (Venezia).

Ha effettuato registrazioni discografiche per ARCHIV (Deutsche Grammophon), Arts, ORF, Chandos, Brilliant, Naxos e per Sony Classical; con quest'ultima sia in qualità di primo violoncello-solista di VeniceBaroqueOrchestra che in formazioni cameristiche (trii con G. Carmignola e L. Kirtzof, sonate con A. Bylisma).

Suoi concerti da solista sono stati trasmessi dalla WDR, ORF, dalla SWR2 e MDR (concerto per violino e cello di A. Vivaldi con G. Carmignola), dalla ABC, della NPR, dalla BBC3, dalla RDP e, in occasione di un tour in Giappone, (settembre 2005) dalla TV nazionale di questo paese.

Ha collaborato in qualità di prima parte, tra gli altri, con Sonatori della Gioiosa Marca, Orchestra Barocca del Friuli Venezia Giulia "G.B.Tiepolo", I Barocchisti, Oman Consort, Arte dell'Arco, Gambe di Legno Consort, i Virtuosi delle Muse, Opera Stravagante. Nel corso del 2006 è stato invitato come 1° vc. solista dall' Orchestra Filarmonica di Gran Canaria.

Nel 2007 ha insegnato ai corsi estivi della Ludwigsburger Akademie, e nel corso dello stesso anno ha suonato da solista con orchestra al Festival Internazionale di Salisburgo, al Musikverein Grosser Saal (Vienna), Tonhalle (Zurigo), Victoria Hall (Ginevra), Barbican (Londra), Théâtre des Champs-Élysées (Parigi).

Nel novembre-dicembre 2008, ha partecipato ad un tour di musica da camera con il violoncellista Mario Brunello, in Italia (Firenze, Milano, Torino, Roma) e Giappone.

Nel corso degli ultimi anni si è dedicato all'approfondimento della musica contemporanea con strumenti originali, suonando pezzi, tra gli altri, di Philip Glass, Giovanni Sollima, G. Bersanetti, J. Tavener. Nel corso del 2011 ha suonato da solista il concerto di Vivaldi RV531 con il violoncellista Gautier Capuchon.

Recente l'incisione da solista per l'etichetta olandese "Brilliant Classics" dell'integrale dei concerti per violoncello di A. Vivaldi.

Suona un violoncello Paolo Antonio Testore del 1740 e una viola da gamba originale dei primi '700.

Ha insegnato violoncello presso il Conservatorio "T. Schipa" di Lecce, "F. Cilea" di Reggio Calabria, "N. Paganini" di Genova attualmente insegna presso il Conservatorio "A Buzzolla" di Adria (RO).

Kenneth Hamrick

Distintosi come direttore con una gamma di repertori, dal barocco al contemporaneo, e come pluripremiato clavicembalista, fortepianista e organista, è specialista in pratiche d'ornamento, improvvisazione e basso continuo. Dopo aver completato gli studi di dottorato in organo e clavicembalo presso la Eastman School of Music, ha continuato nel post-laurea con corsi di musicologia storica presso la Harvard University, e in Europa con importanti figure nel campo della prassi esecutiva storica (Leonhardt, Tagliavini, Gilbert, Christie) ricevendo premi in molti festival internazionali e concorsi: American Guild of Organists, Poister-Siracusa, Dublino, Schweitzer-Svizzera, Lipsia, Odense, Hofhaimer-Innsbruck e Vlaanderen Brugge. Ha fondato l'ensemble vocale e strumentale Americani Virtuosi di New York nel 1992 per infondere l'interpretazione della musica antica con la moderna sensibilità teatrale. Partecipa a un programma internazionale di studio per l'insegnamento presso l'Accademia Musicale Franz Liszt State University di Budapest; il Conservatorio di Mosca e molte università americane, tra cui vanta recenti progetti a Yale, Princeton, Emory e Southern Methodist University. Il suo Crossover con i membri della Filarmonica di New York in etichetta DELOS ha superato la maggior parte delle classifiche più importanti. Nel 2012 è stato premiato dall'Ordine dei Figli d'Italia in America per i suoi coinvolgimenti nella cultura musicale italiana. L'anno scorso ha condotto uno studio di confronto tra la musica del XVII e del XX secolo con assegno di ricerca sostenuto dal Vassar College e dalla Columbia University, approvato anche dal Centro Studi Luciano Berio e Archivio Luigi Nono. Il suo recente progetto pluriennale con la Paul Taylor Dance Company è stato messo in evidenza dal New York Times come "un balzo in avanti con la Musica da Camera". Ha diretto il debutto dell'Elodie Lauten's baroque, ispirata a "Waking a New York", su libretto di Allen Ginsberg, vincitore del Premio Robert Rauschenberg 2014 dalla Fondazione per le Arti contemporanee.